

## REGIONE: TRASPORTI, PER IL SOLE 24 ORE SONO "UN ESEMPIO"

25 Febbraio 2011

---

L'AQUILA - Dedicare un ampio spazio al sistema di trasporto pubblico in Abruzzo, il quindicinale di approfondimento del Sole 24 Ore, "Trasporti". Nell'articolo si fa riferimento alla complessa riorganizzazione in atto, chiaramente ispirata al "modello Lombardia", in primis per quanto concerne i treni.

Il supplemento al Sole intervista l'assessore Giandonato Morra, artefice, insieme all'Esecutivo regionale, di un progetto di razionalizzazione che prevede la fusione tra la ferrovia Sangritana e Trenitalia, per quanto concerne il trasporto su rotaia, e tra le aziende pubbliche Arpa e Gtm, per il trasporto su gomma.

Morra spiega che la riforma è quanto mai necessaria, alla luce delle criticità ataviche della mobilità in Abruzzo e dell'acuirsi dei problemi a seguito del terremoto di due anni fa. Particolare attenzione la pubblicazione la riserva alle "liberalizzazioni tpl" ed all'espletamento delle gare (cui dà apposita evidenza), oggetto di richiesta di chiarimento all'Antitrust.

"Insomma - dice Morra - questo per il tpl abruzzese dovrebbe essere l'anno decisivo, chiariremo tutto e scioglieremo tutti i nodi". Ottimizzazione dei percorsi, diminuzione dei compensi ai componenti i cda, sensibilità verso le esigenze del pendolarismo scolastico e lavorativo i punti chiave della "rivoluzione".

Puntuale Morra è anche sui tempi: entro il 30 aprile presenterà una proposta di legge per la razionalizzazione del sistema di trasporto; in corso di definizione l'accordo con Trenitalia, che dovrebbe portare alla nascita di un consorzio prima, di una società poi. Come detto, il Sole 24 ore "Trasporti" si sofferma sul parere che l'Antitrust ha fornito alla Giunta regionale d'Abruzzo in applicazione dell'art. 23 bis: tutti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma devono essere affidati con asta pubblica. E' una risposta all'Abruzzo, che si è mosso con anticipo per evitare successivi ricorsi, ma che apre la strada anche ad altre regioni.

"Non era una questione da poco - osserva Morra - perché in Abruzzo la quasi totalità del trasporto è extraurbano".